



con Carlo Virzi





e Federica Tassini Mercoledi
14 settembre
ore
18.30/20.00



Come trasformare le difficoltà a scuola in nuovi passi evolutivi

Thomas Kuhn

"Un paradigma è un sistema di assunti e credenze che concorrono a creare una visione del mondo integrata e unificata che risulti così convincente e coinvolgente da essere considerata senz'altro la realtà. La forza affabulatoria di un paradigma si basa sul carattere onnicomprensivo della sua descrizione della realtà. Una volta accettato diventa difficile se non impossibile mettere in questione i suoi assunti centrali, che in apparenza riflettono l'ordine naturale delle cose."



La realtà intera è inconoscibile.

Abbiamo bisogno di modelli interpretativi stabili perché permettono di agire nella realtà. L'importante è ricordare che ci troviamo in un modello che, come tale: semplifica, generalizza, riduce e... può essere cambiato!

PARADIGMA CONGELATO

Ha come unico scopo quello di riprodurre se stesso perché si pone come l'unica verità possibile

È indipendente da chi ne fa parte ed ha una relazione di dominanza con chi ne fa parte

Non apre nuove possibilità, perché implicherebbero una quota di indeterminatezza e mancanza di controllo

Presupposti su cui si fonda:

- Che esiste un giusto ed uno sbagliato
- Che non ci sono altre possibilità
- Che l'essere umano debba essere disciplinato, altrimenti sceglierà ciò che gli fa comodo

PARADIGMA EVOLUTIVO

Riproduce se stesso utilizzando metodologie che possono portare al suo stesso superamento

Mette al centro chi ne fa parte, in una visione integrata delle relazioni

Si mantiene aperto a nuove possibilità, perché è consapevole di rappresentare l'unica verità... fino a prova contraria

Presupposti su cui si fonda:

- Di non avere per forza ragione
- Che altro sia sempre possibile
- Che l'essere umano è intrinsecamente saggio: se messo in condizione di sentire e conoscere se stesso, sceglierà ciò che è meglio per sé e per il gruppo

COME INVERTIRE LA CORRENTE

da «L'esperienza di Carlo»

«PERCHÉ NACQUE IN ME LA DOMANDA CAPACE DI INCANTARE LA CORRENTE DEI SOLITI COMPORTAMENTI E GENERARE NUOVI TRACCIATI?»

- 1. Perché il mio pensiero era (ed è) guidato da 3 presupposti:
 - Ho fiducia nella saggezza implicita dell'essere umano;
 - Sono convinto che qualcosa di nuovo sia sempre possibile;
 - Non credo mai fino in fondo che ciò che vedo sia tutto ciò che c'è
- 2. Grazie al mio *Pallino educativo*: chiarii dentro di me cosa desidero portare nel mondo, e quindi a scuola. E da allora non ne posso più fare a meno la mia necessità interiore
- 3. Perché mi concessi il tempo con i bambini per costruire un **metodo educativo** attraverso il quale portare ciò che è davvero importante per me. Nel quotidiano. *Istante per istante*.